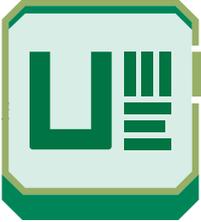


UNITRE PAVIA NOTIZIE



• Mensile di informazione riservato ai Soci dell'UNITRE • Università delle Tre Età di Pavia •
Redazione: via Porta Pertusi, 6. Pavia • telefono 0382 530619 • e-mail: redazione@unitrepavia.it • indirizzo on-line: <http://www.unitrepavia.it> • Direttore Responsabile: Maria MAGGI • Iscrizione Tribunale di Pavia n° 411/92 del 10.12.1992 • Spedizione in abbonamento postale (Comma 2, Art. 1 del D.L. 353/2003 - conv. in L. 27/02/2004) • PAVIA

Anno XXXVI • N° 2 • DICEMBRE 2024



Correggio: Adorazione dei pastori

Stille Nacht, heilige Nacht...
**Una didascalia è inutile
per questa immagine:
parla da sola.
BUON NATALE!**

IN QUESTO NUMERO

INAUGURAZIONE DELL' A.A. 2024-2025 • Report dell'evento a cura di L. Marelli. . . pag.	2-3
Il Presidente ringrazia per una donazione pag.	3
AVVISO della visita a due mostre a Milano (MUNCH e PICASSO) a metà gennaio . . pag.	3
CONCERTO PER ORGANO del M. Edoardo Bellotti, in Carmine pag.	4
INVITO ALLA LETTURA • I libri del mese consigliati da Annalisa Gimmi pag.	5
“UN ROMANZO, CENTO ROMANZI • Presentazione del libro “13 a tavola”. pag.	6
CINQUE INCONTRI con BANKITALIA pag.	6
AVVISO dell'ASSEMBLEA PLENARIA DEI SOCI DI UNITRE Pavia • 19/12/2024 . . . pag.	7
Conferenza di A. Piazzoli: “GUGLIELMO MARCONI. Un'invenzione inaspettata” . . . pag.	7
AVVISO di chiusura UNITRE per le festività natalizie. pag.	7
INVITO a ritrovarsi in Biblioteca per gli auguri di Natale pag.	7
I NEGOZI AMICI 2024-2025 pag.	8
Auguri ai nostri Soci per le festività natalizie pag.	8
CALENDARIO degli eventi futuri UNITRE pag.	8



A cura di
Laura Marelli

INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2024-2025



Aula del '400 gremita per l'**INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2024-2025**. Tra i presenti anche l'Assessora Alessandra Fuccillo, in rappresentanza del Sindaco di Pavia, salutata dal Presidente, che all'inizio del suo intervento ricorda come l'Università e il Comune siano i soggetti da cui la nostra UNITRE è nata, 36 anni fa. Infatti rappresentanti delle due istituzioni fanno parte per statuto del Comitato Direttivo dell'UNITRE. Proseguendo nel suo discorso il Presidente Ambrogio Robecchi Majnardi ringrazia per una donazione fatta da un associato nel nome della compagna, mancata recentemente: l'UNITRE era stata l'occasione che li aveva fatti incontrare, dando inizio a "dodici anni di felicità". L'UNITRE è anche questo: luogo di apprendimento permanente, di aggiornamento culturale, di ampliamento di orizzonti, e insieme opportunità di socializzazione, di conoscenze, di amicizie. Quest'anno sociale non sembrava iniziato nel migliore dei modi, con la nostra sede storica in ristrutturazione, ma i lavori sono finiti anche prima del previsto, e la Casa degli Eustachi ci è stata restituita in sicurezza. Sarà comunque un anno di novità, con il cambiamento delle normative che regolano il terzo settore e la complessità delle nuove regole contabili che ha comportato l'aiuto di un commercialista esterno, che affiancherà almeno nella transizione la nostra tesoriere, Margherita Cremonesi. Qualche novità anche nelle sedi dei corsi, che, come già annunciato nel numero precedente del notiziario, si terranno in vari punti della città, a causa della mancata disponibilità delle tradizionali aule al Cairoli. Ma l'UNITRE non si occupa solo di didattica, anche se questa rimane la sua vocazione principale, e il Presidente ha ricordato tutte le attività che si sono svolte e continueranno ad essere organizzate nel nuovo anno accademico a cura di vari soggetti molto importanti nell'associazione, riuniti nell'Accademia di Umanità. A partire dalla Biblioteca, che ha continuato ad assicurare il servizio di prestito anche nella sede provvisoria di Piazza del-

la Vittoria, al Notiziario, di cui possiamo essere fieri, perché è una nostra peculiarità, che ci permette di tenere informati mensilmente di ogni iniziativa tutti gli associati. La Commissione Viaggi ha in programma mete per tutti i gusti, e ha già iniziato il nuovo anno accademico portando ben 140 soci al Museo Egizio di Torino, dove il direttore Christian Greco ha riservato un tour particolare per i pavesi, ricordando la città e il Collegio Ghislieri, dove ha studiato. Dopo un viaggio a Granada, il prossimo tour sarà a Brunico per i mercatini di Natale. E l'Accademia di Umanità proporrà anche conferenze (già svolte quella su "Sonno e memoria" e "L'incontro con Carlo Cottarelli"), il cineforum in collaborazione con l'Università e il cineforum in carcere, concerti (uno di organo a gennaio e uno barocco a maggio), eventi per ricorrenze importanti, come il 25 novembre e l'8 marzo. Continua anche l'attività della nostra Compagnia Teatrale Pasino degli Eustachi, dopo il successo al Fraschini. E alcuni anniversari importanti come quelli della Battaglia di Pavia del 1525 e della morte di Severino Boezio (525) verranno ricordati anche dalla nostra Associazione.

La parola è poi passata al prof. Saverio Lomartire, docente di Storia dell'Arte Medievale presso l'Università dell'Insubria, che ha tenuto la prolusione dal titolo "Sulle tracce del Palazzo Regio di Pavia". Il prof. Lomartire ha ripercorso gli eventi che hanno riguardato il palazzo che ospitò l'ultimo l'imperatore della dinastia sassone Enrico II, assaltato e dato alle fiamme dai pavesi in occasione della sua morte durante una rivolta popolare nel 1024. Eretto da Teodorico II, ospitò il tesoro reale e la corte del regno ostrogoto: vi si installò Alboino, re dei Longobardi. Abbandonato dai sovrani seguenti, fu da Liutprando arricchito di una cappella palatina e verosimilmente oggetto di ulteriori modifiche e ampliamenti per ospitare i sovrani post-carolingi che furono incoronati a Pavia e risiedettero nel "palatium". Era formato da un grande complesso di edifici dove, oltre alla

corte e all'abitazione del sovrano, si trovavano anche la cancelleria, la zecca e il massimo tribunale, un carcere, spazi dedicati ai commerci, e un grande giardino, il "viridarium" con annessa una tenuta di caccia reale. Anche la basilica di San Michele Maggiore era parte del complesso regio, come testimoniato da Paolo Diacono. Vicino si trovava una porta detta Porta Palacense. Dopo la caduta del regno longobardo il Palazzo divenne sede del conte palatino di Pavia, fino alla sua completa demolizione, alla morte dell'imperatore Enrico II. Ancora incerta la collocazione data l'assenza totale di documenti storici che ne diano una testimonianza precisa: disponiamo solo di accenni che lasciano aperte molte ipotesi, tutte basate su testimonianze documentarie

e per ora alcune supposizioni che potrebbero essere verificate solo attraverso lavori archeologici.



A conclusione del pomeriggio il tradizionale concerto dell'Ensemble FaRe muSica diretto dal Maestro Vittorio Perotti, ispirato a celebri arie dell'opera lirica cantate da donne. Carmen, Tosca, Madama Butterfly ci hanno deliziato attraverso il flauto di Ludmilla Brambilla, il clarinetto di Vittorio Perotti e il pianoforte di Francesca Bisson. Mirabile il *Duetto dei fiori* da Lakmé e particolarmente apprezzati il brano tratto da *La Vedova allegra* di Lear e il celebre *Nessun Dorma* concluso dalla voce del Maestro Perotti.

Una donazione

L'UNITRE Pavia ha ricevuto nel mese di ottobre una donazione in denaro da parte di un associato che ha voluto ricordare la propria compagna, anch'essa nostra iscritta, recentemente scomparsa.

Nell'esprimere al nostro associato il più sentito ringraziamento per la donazione operata, risulta opportuno evidenziare anche le brevi ma essenziali espressioni usate dal socio nella lettera di accompagnamento: ha detto infatti che l'UNITRE è stata l'occasione dell'incontro con la compagna, dando così vita ad un felice rapporto durato per oltre un decennio e rafforzato dal comune impegno di entrambi nell'attività della stessa UNITRE.

Il socio ha così sottolineato uno degli aspetti fondamentali di UNITRE: quello della creazione, nell'ambito della socializzazione, di rapporti umani anche stretti, che consentono un netto miglioramento della vita di chiunque da un punto di vista affettivo e di felicità. Non va dimenticato che, tra i principi fondamentali della nostra società, tra i diritti intrinseci riconosciuti ad ogni uomo, oltre alla vita ed alla libertà vi è la ricerca della felicità (Dichiarazione dei diritti dell'uomo, art.1, Virginia 1776).

Ancora grazie per tutto .

Il presidente, AMBROGIO ROBECCHI MAINARDI



L'UNITRE sta organizzando due visite a due mostre al Palazzo Reale di Milano per la seconda metà di gennaio. Maggiori dettagli verranno dati nel prossimo numero del notiziario.



"MUNCH : IL GRIDO INTERIORE"

10 gennaio 2025

La grande mostra monografica dedicata a Edvard Munch, il grande pittore norvegese, vedrà esposte cento opere tutte provenienti dal Museo Munch di Oslo. Sono esposti dipinti, disegni e stampe, in un racconto completo, ampio e profondo dell'uomo e dell'artista.

La visita guidata alla Mostra presenta una straordinaria esposizione dei capolavori di uno dei più celebri artisti, vissuto a cavallo

di Ottocento e Novecento, la cui pittura immediata e potentissima costituisce una pietra miliare dell'intera Storia dell'Arte.

"PICASSO : LO STRANIERO"

29 gennaio 2025

Per Picasso, la scalata all'Olimpo dell'Arte è avvenuta, come è noto, passando attraverso due conflitti mondiali e la guerra civile spagnola: ma non tutti conoscono le difficoltà che il malagueño dovette affrontare per lasciare segni indelebili nella Storia dell'Arte – almeno quella occidentale – da cittadino del mondo piuttosto che da cittadino spagnolo che voleva diventare francese. La sua seconda patria, infatti, ha fatto fatica ad accoglierlo e ad accettarlo, per usare un eufemismo, rifiutandogli la cittadinanza.

Artista multiforme quanto altri mai, Picasso fu uomo assetato di vita, dal carattere forte e volitivo, ma al contempo fragile e vulnerabile. Il tema di "Picasso e il Minotauro" si può efficacemente rendere nell'equazione: "Picasso è il Minotauro, creatura spaventata più che spaventosa".



Concerto per organo del Maestro Edoardo Bellotti

Per l'apertura del nuovo anno, UNITRE invita al Concerto per Organo che si terrà nella chiesa di Santa Maria del Carmine, giovedì 16 gennaio 2025 alle ore 16:30, dal tema:

“TEMPUS FUGIT”

Il titolo del concerto, comprendente brani di **Johann Sebastian Bach**, **Georg Böhm**, **Antonio Vivaldi**, **Franz Joseph Haydn** e **Giuseppe Verdi**, intende evocare le diverse accezioni con cui il Tempo viene interpretato sia nella quotidianità che nell'espressione artistica: cronologico, atmosferico, religioso, esistenziale. Nella lingua italiana il vocabolo “tempo” assume diversi significati: il tempo cronologico, misurato dagli orologi che scandiscono il succedere di secondi, minuti, ore, giorni; quello atmosferico, sul quale le previsioni meteo non mancano di tenerci informati. L'uso linguistico ha ulteriormente dilatato i significati e le sfumature del vocabolo, divenuto parte essenziale del linguaggio quotidiano, soprattutto in espressioni quali “non ho tempo”, “perdita di tempo”. Da sempre l'uomo ha dovuto fare i conti con il tempo che scorre inesorabile, talvolta troppo lentamente, talvolta troppo in fretta. Da secoli meridiane e orologi decorano edifici pubblici e privati, scandendo i ritmi del lavoro e del riposo. Il tempo che passa e non ritorna è argomento di testi filosofici, poetici, teologici, nonché tema di fondo di opere d'arte. Il tempo, nelle sue diverse accezioni, ritorna anche in campo musicale, talvolta in chiave profana, come parte delle forze in gioco nell'evoluzione dell'universo e delle vicende umane, talvolta religiosa, sottolineando la fugacità del presente e l'importanza del pensiero alla morte ed alla destinazione finale degli esseri viventi. Agli strumenti di misura del tempo si è spesso affiancata la figura del labirinto, esemplificazione della vita umana nel suo complesso e imprevedibile dipanarsi, ed anche nella sua ricerca di piena realizzazione attraverso un impegnativo percorso di iniziazione. Mosaici, dipinti, decorazioni si rifanno spesso a questo tema, al quale anche la musica non può essere estranea, come in parte documenta il programma che oggi viene eseguito. Il “Piccolo labirinto armon” di Johann Sebastian Bach, che apre il concerto, è un esempio di esplorazione della circolarità dell'accordatura

della tastiera: questo tipo di “temperamento”, ovvero di aggiustamento degli intervalli sulla tastiera, per la prima volta nel primo Settecento consentiva all'esecutore di suonare in quasi tutte le tonalità maggiori e minori, una sfida che rappresentò comunque una conquista musicale, paragonabile a quella di entrare in un labirinto e trovarne l'uscita.

Nel caso delle partite sopra “Ach wie nichtig, ach wie flüchtig” del compositore Georg Böhm il rapporto tramusica e testo è strettissimo, perché il testo poetico distribuito nelle otto stanze, libera parafrasi dal libro di Qölet, descrive la vanità e la fugacità della vita nei suoi diversi aspetti. Le otto variazioni, costruite su una celebre melodia luterana, intendono commentare il testo di ciascuna stanza del libro attraverso appropriate figure ritmico-melodiche che ne esprimono il contenuto poetico.

La “Notte” vivaldiana potrebbe apparire una specie di “musica a programma”, ma nel tentativo di descrivere la notte Vivaldi di fatto traduce in musica gli stati d'animo che si accompagnano all'esperienza notturna: inquietudine, paure nascoste che il buio fa emergere, ricordi del passato o premonizioni del futuro che appaiono come fantasmi interiori, sogni ed incubi che popolano un sonno inquieto. Nella partitura, la notte diventa un vero e proprio percorso emotivo ed evocativo di stati d'animo contrastanti e repentini.

Le Ultime Sette Parole (del nostro Salvatore sulla croce) di Franz Joseph Haydn vanno annoverate tra i capolavori musicali del XVIII secolo. Attorno allo scarno ed essenziale tema de il “tutto è compiuto”, Haydn costruisce gli altri elementi della Sonata, tra i quali spicca la serena e cantabile melodia che si erge dall'oscurità dell'atmosfera della tonalità minore e descrive la consapevolezza di Cristo che sulla croce realizza compiutamente il disegno salvifico divino.

Se nel Rinascimento e nel Barocco il senso del tempo, che scorre ineluttabile al di là e spesso contro i desideri umani, sta nel disegno provvidenziale divino, che il credente è chiamato a riconoscere, nell'orizzonte laico dell'Ottocento si riveste di toni drammatici, assumendo colorature tragiche. La realizzazione di sé viene raffigurata come una lotta contro forze avverse, il cui risultato finale non è scontato e il cui fallimento non dipende più solamente da errori umani. In questa visione, la vita assume toni

eroici e la battaglia contro il destino avverso una sfida dall'esito incerto. Anche le semplici vicende quotidiane, amicizie, affetti, amori sono in balia di forze spesso incontrollabili, soprattutto quando un destino inesorabile sembra contrastare qualunque progetto o desiderio umano. La forza del destino è l'opera in cui Verdi raccoglie questi sentimenti traducendoli in musica. Come buona parte delle partiture operistiche ottocentesche, anche questa ha ricevuto più di una versione per pianoforte e per organo. L'Ouverture espone il tema musicale principale dell'opera, in una sorta di versione italiana del Leitmotiv elaborato dall'opera tedesca.

L'esecuzione del concerto è affidata al maestro Edoardo Bellotti, organista e clavicembalista ed esperto internazionale di prassi esecutiva storica e didattica dell'improvvisazione, che ha suonato nei più importanti festival in Europa, USA, Canada, Corea e Giappone e ha effettuato numerose registrazioni radiofoniche e discografiche, recensite con ottimi giudizi dalla critica. Bellotti è stato professore di Organo, Clavicembalo ed Improvvisazione presso diverse istituzioni musicali in Europa e Stati Uniti, tra cui il Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra di Milano, l'Università delle Arti di Brema (Germania), l'Università di Göteborg (Svezia) e la Eastman School of Music di Rochester (USA), dove è Professore Associato di Tastiere Storiche.



Accanto a un pilastro in mattoni nella chiesa del Carmine, due anacronistiche sedie pieghevoli attendono i devoti. Anche per esse “Tempus fugit”, perché la foto è stata scattata nel settembre 1963.

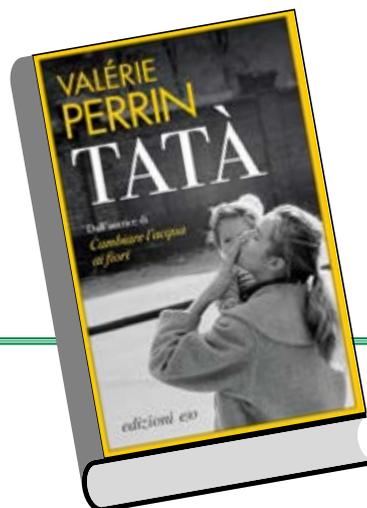
Questo mese Annalisa Vi consiglia...



Aldo CAZZULLO

IL DIO DEI NOSTRI PADRI

HarperCollins



Valérie PERRIN

TATÀ

e/o

La penna agile e leggera di Aldo Cazzullo, dopo averci raccontato la Divina commedia e la storia dell'impero romano, stavolta si cimenta in quella che è forse la sfida più ardua: in questo nuovo libro, l'autore racconta infatti la Bibbia. Il Libro, per eccellenza. Il testo che ha un valore imprescindibile, al di là della personale fede o dello scetticismo religioso, perché è innegabile che l'intera cultura occidentale e del bacino del Mediterraneo nasce da questo testo, sacro per tre religioni. Le vicende narrate nella Bibbia possono essere ascoltate e reinterpretate come favole, come grandi metafore, come parabole e insegnamenti, o anche come semplici vicende umane di odio, amore, guerra, rivalità. I personaggi dell'immenso affresco hanno ispirato l'arte di tutti i tempi. Angeli e santi compaiono nell'iconografia delle chiese, ma anche nei dorati quadri medievali e poi nelle opere del pieno Rinascimento, tra cui domina incontrastata l'immagine del Giudizio universale di Michelangelo nella Cappella Sistina. E poi, via via, Caravaggio, El Greco, fino a Marc Chagall, e anche gli autori moderni nei cui quadri occhieggiano spesso simboli che rimandano alle pagine del Libro. Lo stesso per quanto riguarda il significato popolare di tante vicende. Chi tradisce è un Caino. Chi è costretto a portare pazienza è un Giobbe. Chi si lamenta per essere perseguitato dalla sventura è Geremia... E poi c'è il piccolo David che riesce ad avere la meglio sul gigante Golia. C'è Giuditta che nottetempo mozza la testa al nemico Oloferne (come non ricordare i numerosi quadri ispirati all'episodio di Artemisia Gentileschi, come "vendetta" per uno stupro subito). O Sansone, il più forte di tutti, che si fa giocare dall'amata Dalila che scopre il suo punto di forza, i capelli, e con un taglio netto lo priva del suo potere. Tante, davvero tante sono le vicende bibliche. E tanti i sentimenti umani rappresentati. La Genesi che apre al nuovo, al "tutto", alla nascita e alla meraviglia della vita. Il Cantico dei cantici che esalta l'amore. Episodi che riferiscono vicende di guerra e di onore. E poi, nell'Ecclésiaste, il libro di Qoélet, è indagato anche lo sconforto e il male di vivere, con la presa di coscienza che nella vita "tutto è vanità". Ce l'avrà fatta Cazzullo a rendere tutto questo? Ad amalgamare in una narrazione unitaria e composta la molteplicità delle vicende e dei significati? Non c'è che da affrontare la lettura. Magari anche per colmare una (grande) lacuna della nostra cultura. Tutti conosciamo i più affascinanti episodi del grande Libro, ma ben pochi lo hanno letto integralmente. Il bravissimo giornalista ci permette una scorciatoia per arrivare ad abbracciare la sua integrità, almeno narrativa.

Dopo il successo di *Cambiare l'acqua ai fiori*, ogni libro di Valérie Perrin è salutato con entusiasmo dai lettori. E chi ha amato il primo romanzo della scrittrice francese anche questa volta non resterà deluso. La storia inizia con un mistero. A una giovane donna viene comunicata la notizia della morte di un'anziana zia (tatà, in francese, è proprio un vezzeggiativo per "zia"), ma la ragazza resta sconvolta, perché la zia in questione è in realtà morta tre anni prima ed è sepolta nel cimitero di Gueugnon in Borgogna. Agnès, la protagonista, parte subito per il paese. E riconosce, senza ombra di dubbio, nella persona deceduta la zia Colette. Ma allora, chi è sepolto al suo posto? E perché per tre lunghi anni la zia ha accettato di apparire morta, mentre conduceva ancora una vita attiva e serena? Agnès cerca così di ricostruire l'esistenza di quella donna in apparenza schiva e "banale". Una donna che faceva un lavoro solitamente svolto dai maschi, il ciabattino, e che trascorreva le sue giornate tra la bottega e le abituarie attività domestiche. Pochi contatti, nessun amico, nessun amore. Eppure la realtà è diversa. Complessa. Ognuno di noi ha una sua storia da raccontare. E la sua storia incrocia e si confonde con la storia di tante altre persone in un'inestricabile rete di rapporti. Non si può liquidare una persona con i semplici aggettivi di "strana" e "solitaria", sembra ammonirci Valérie Perrin. Dietro ogni apparenza si nasconde una vita intera. La zia Colette ha deciso di lasciare testimonianza della sua, confidando eventi, incontri, segreti, a un registratore, di quelli vecchi con le cassette. Così Agnès, ascoltando in ordine sparso tutte queste originali narrazioni, si troverà davanti a un puzzle che le permetterà di ricostruire non soltanto la vita della zia, ma anche di tante altre persone. E, non da ultimo, questo entrare nei meandri della vita degli altri le permetterà di rimettere ordine anche nella propria esistenza e di capire cosa davvero vuole e qual è il suo scopo reale nel mondo.

UN ROMANZO, CENTO ROMANZI

Nell'ambito dell'UNITRE è attivo da 28 anni un corso di "Scrittura creativa", da cui sono nati numerosi testi scritti sia dai singoli sia dall'intero gruppo: racconti di viaggio, romanzi intimisti, raccolte di novelle... L'ultimo libro, *Amori senza età* (2022) è stato presentato in diverse sedi, ottenendo giudizi positivi da lettori e critica ed è arrivato alla terza ristampa. Esce ora *"13 a tavola"*, un testo di non facile definizione. Un romanzo e insieme cento romanzi, come suggerisce il sottotitolo, un libro-game per adulti, dove il lettore è guidato a scegliere il genere che preferisce, individuando un filone romantico, oppure avventuroso, una storia di suspense, o un racconto intimista, un horror o un giallo... Come si legge nella prefazione il lettore, "invece di procedere linearmente dall'inizio alla fine, viene invitato a operare delle scelte creando così dei percorsi personali che potrà cambiare ogni volta che riprenderà in mano il testo. Non ci sarà quindi una sola storia, ma più storie, costruite dal singolo lettore in base ai propri gusti, all'umore del momento, alle proprie inclinazioni." Punto di partenza, una cena allestita da una elegante padrona di casa per 16 persone, tra loro molto diverse e unite da rapporti di varia natura; ma non tutti si presentano, e chi c'è non sempre è animato dalle migliori intenzioni nei confronti degli altri: emergono così rivalse, ripicche, si scoprono amori, ma anche inimicizie, vendette, imbrogli, e poi c'è sempre il caso a far scoppiare l'imprevisto, davanti al quale uomini e donne cambiano, manifestando a volte i loro lati migliori, spesso le proprie debolezze. Una galleria di personaggi che affascina perché ognuno ci può ritrovare una parte di sé, quello che è o avrebbe voluto o potuto essere, un'umanità ora dolente ora lieta le cui vicende coinvolgono il lettore trascinandolo in una girandola senza fine di situazioni imprevedibili.

Laura Marelli



**Il testo è stato presentato
il 4 dicembre alle ore 17:15
nel Salone della Casa degli Eustachi**

CINQUE INCONTRI CON BANKITALIA



Per la prima volta nella nostra città viene attivata una collaborazione fra la Banca Centrale Italiana e l'UNITRE di Pavia.

Il progetto si articola in un percorso di Educazione Finanziaria, curato direttamente dal personale della Sede di Milano della Banca d'Italia; esso assume la forma di *long-life learning* e viene offerto in esclusiva agli iscritti della nostra Associazione.

Il percorso formativo ha l'obiettivo di rafforzare le conoscenze di base dell'educazione finanziaria dei cittadini meno giovani, al fine di permettere loro di partecipare attivamente alla gestione del proprio patrimonio familiare ed evitare truffe, sia in materia di strumenti di pagamento che di investimenti.

Il modulo formativo/informativo predisposto da Bankitalia si articola in cinque incontri con cadenza mensile, della durata di due ore circa ciascuno, con docenti in presenza, a partire dal mese di gennaio 2025.

Gli incontri si terranno presso la sala conferenze del palazzo Broletto, in piazza della Vittoria, via Comune 15, dove ha anche sede lo IUSS-Istituto Universitario di Studi Superiori.

Qui di seguito sono riportati gli argomenti che verranno trattati nei vari moduli e gli orari degli incontri:

PRIMO MODULO. Venerdì 24 Gennaio 2025 - ore 10:00

- Introduzione alla pianificazione, come costruire un budget familiare.
- Il conto corrente e l'home banking.

SECONDO MODULO. Venerdì 21 Febbraio 2025 - ore 10:00

- Gli strumenti di pagamento alternativi al contante.
- La sicurezza informatica e le frodi (ad oggi note).

TERZO MODULO. Venerdì 21 Marzo 2025 - ore 10:00

- L'indebitamento - Le varie tipologie di finanziamento, gli elementi su cui porre attenzione, gli strumenti utili in caso di crisi, il sovraindebitamento.
- Gli strumenti di tutela - L'arbitro bancario e finanziario, il numero verde di Banca d'Italia, gli esposti alla Banca d'Italia.

QUARTO MODULO. Venerdì 11 Aprile 2025 - ore 10:00

- Gli investimenti - Perché è importante investire, cenni ai principali strumenti di investimento, la relazione rischio-rendimento.
- Le trappole comportamentali ed i pregiudizi cognitivi.

QUINTO MODULO. Venerdì 23 Maggio 2025 - ore 10:00

- Cos'è l'inflazione, quali sono le cause e quali le conseguenze; perché è importante la stabilità dei prezzi, il ruolo delle banche centrali e della politica monetaria.

Al termine di ogni modulo, è prevista una sessione nella quale i partecipanti potranno porre delle domande utili a chiarire eventuali dubbi con riguardo a quanto sarà stato esposto da parte dei Funzionari di Banca d'Italia.

Dato il numero limitato di partecipanti a questi incontri, UNITRE invierà prossimamente agli associati una comunicazione via mail per illustrare le modalità di iscrizione.

Roberto Poggio

ASSEMBLEA PLENARIA DEI SOCI DI UNITRE PAVIA • 19 DICEMBRE 2024

Invitiamo soci e socie di UNITRE Pavia alla
ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ASSOCIATI
fissata per giovedì 19 dicembre 2024 con inizio alle ore 10:00 presso l'Aula Magna dell'Università in Piazza Leonardo da Vinci.

L'Assemblea dei soci di UNITRE è convocata per l'esame e l'approvazione del documento di rendiconto gestionale dell'UNITRE di Pavia per l'esercizio finanziario 2023/2024 e per l'esame e l'approvazione del bilancio preventivo 2024/2025.

Il presidente Avv. Ambrogio Robecchi Majnardi darà il benvenuto ai partecipanti e tratterà un breve quadro delle attività dell'UNITRE, cui seguirà la *presentazione del documento di rendiconto gestionale* da parte del Tesoriere, seguita dalla presentazione del bilancio preventivo 2024/25. L'Assemblea si concluderà con la votazione dei bilanci da parte dei soci presenti. Tutta la documentazione contabile è a disposizione dei soci presso la Segreteria di UNITRE, nella sede di Casa Eustachi, via Porta Pertusi 6.

Invitiamo i soci che intendono partecipare all'Assemblea di recarvisi provvisti di tessera associativa UNITRE valida per l'anno accademico 2024/2025 e di un documento d'identità.

Vi aspettiamo numerosi a questo importante appuntamento partecipativo diretto dell'Associazione!

Ambrogio Robecchi Majnardi, *Presidente dell'UNITRE di Pavia*

GUGLIELMO MARCONI un'invenzione inaspettata

è il titolo della conferenza, cui UNITRE invita tutti gli associati per celebrare i 150 anni dalla nascita dell'illustre "inventore". L'evento avrà luogo giovedì 12 dicembre, alle ore 16:30, presso l'Aula Goldoniana del Collegio Ghislieri. Il prof. Adalberto Piazzoli, illustre docente dell'Ateneo pavese, racconterà con ironia e sagacia molte interessanti curiosità e aneddoti sulla vita e sulle scoperte di questo illustre "inventore, imprenditore, uomo politico", nonché attento e fortunato imprenditore, che è stato anche testimone del tumultuoso periodo di ascesa del Fascismo. Con la sua straordinaria scoperta, "le telecomunicazioni via onde radio" note anche come "telegrafo senza fili", frutto di una ingenuità scientifica, Marconi ha conseguito una straordinaria fama in tutto il mondo, ma soprattutto ha aperto la via delle moderne comunicazioni nell'etere.



**L'UNITRE SARÀ CHIUSA
PER LE FESTIVITÀ NATALIZIE
DA SABATO 21 DICEMBRE 2024
A LUNEDÌ 6 GENNAIO 2025**

**BIBLIOTECA
NEWS**

**BIBLIOTECA
UNITRE
— PAVIA —**

**Fate un salto in biblioteca
per gli auguri di Natale!
MERCOLÌ 18 DICEMBRE**
dalle ore 10:30 in Biblioteca
Annalisa GIMMI
sarà lieta di augurarvi
un sereno Natale
con alcune letture
a tema natalizio
Vi aspettiamo!

L'Accademia di Umanità
mostra qui l'elenco
dei **NEGOZI AMICI**
che, secondo una tradizione
ormai collaudata,
offrono agevolazioni
ai nostri Soci
che presentano
la tessera UNITRE.



ABBIGLIAMENTO & ACCESSORI

- **RINO SPORT 3** •
corso Garibaldi, 4 - Pavia
- **RINO SPORT 2** di Giuseppe Frendi •
corso Garibaldi, 4 - Pavia
- **TAVERNA** •
corso Strada Nuova, 24 - Pavia

ALIMENTARI

- **PASTICCERIA BARBIERI** •
corso Strada Nuova, 3 - Pavia

CARTOLERIE & LIBRERIE

- **NUOVA LIBRERIA DELFINO** •
piazza Cavagneria, 10 - Pavia
- **LIBRERIA VITTORIA** •
piazza della Vittoria, 8 - Pavia
- **LIBRERIA SAN FERMO** •
via San Fermo, 3/A - Pavia

CASA

- **NUOVA CAR COLOR snc** •
via Turati, 24 - S. Martino Siccomario
- **COLORIFICIO F.lli CARBONI** •
via Montegrappa, 2 - Pavia
- **SUCCESSORI D. PIETRA** •
di Marchetti Franco
via Cardinal Riboldi, 6 - Pavia

COMPUTER

- **SIGMA STORE** •
viale Cesare Battisti, 37 - Pavia

FIORI & PIANTE

- **FIORAIO POGGI** •
corso Garibaldi, 29 - Pavia
- **BALLABIO FIORISTA** •
corso Strada Nuova, 116 B - Pavia

FOTOGRAFIA

- **TICINESE CLAUDIA** •
piazza della Vittoria, 8a - Pavia

GOMMISTI

- **DG PNEUS srl** •
viale Brambilla, 28 - Pavia
- **PANSINI RACING srl** •
viale Cremona, 71 - Pavia

OTTICA

- **OTTICA FRA'** •
corso Strada Nuova, 23 - Pavia
- **OTTICA MORGAN** •
corso Cavour, 27 - Pavia

PELLICCERIE

- **PELLICCERIA ANNABELLA** •
piazza Minerva, 11 - Pavia

SALUTE

- **ORTOPEDIA SANITARIA** •
Successori PASSONI
via Lombroso, 12 - Pavia
- **AUDICA** •
(Simone Carini)
corso Manzoni, 72 - Pavia
piazza Petrarca, 22/27 - Pavia
- **FARMA WISE** •
(Dr. Edoardo Guisa)
via XX Settembre, 49 - Pavia

A tutti i Soci, auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo

CALENDARIO EVENTI FUTURI UNITRE

DICEMBRE

- mercoledì 4** • Presentazione del libro "13 a tavola" (pag. 6)
 - mercoledì 11...giovedì 12** • Viaggio a Bressanone e Brunico
(v. notiziario OTTOBRE pag. 3)
 - giovedì 12** • Conferenza di Adalberto Piazzoli "Guglielmo Marconi" (pag. 7)
 - mercoledì 18** • Cineforum: 2^ proiezione di "Little miss sunshine"
(v. notiziario SETTEMBRE pag. 4)
 - mercoledì 18** • Incontro in biblioteca con Annalisa Gimmi (pag. 4)
 - giovedì 19** • Assemblea plenaria dei Soci di UNITRE Pavia (pag. 7)
- ### GENNAIO 2025
- giovedì 16** • Concerto per organo del Maestro Edoardo Bellotti, in Carmine (pag. 4)
 - venerdì 10** • Visita guidata alla mostra di Munch (pag. 3)
 - mercoledì 29** • Visita guidata alla mostra di Picasso (pag. 3)
 - venerdì 24** • Primo incontro con i funzionari di Bankitalia (pag. 6)

UNITRE
PAVIA
NOTIZIE



Anno XXXVI . N° 2 • DICEMBRE 2024

Direttore responsabile: Maria Maggi
Condirettore: Anita Diener
Redazione: M. Luisa Bisoni - Maurizio Fabi -
Pierangela Fiorani - Annalisa Gimmi - Laura
Marelli - Vittorio Pasotti - Giuseppe Piccio
Ha impaginato: Filiberto Rabbiosi (Filo)
Stampa: Tipografia Mondo Grafico - Pavia

Redazione: via Porta Pertusi, 6
tel. +39 382 530619
Iscrizione Tribunale di Pavia n. 411/92 del
10.12.1992 • Spedizione in abbonamento
postale: (Comma 2 Art. 1 del D.L.353/2003 -
conv. in L.27/02/2004) • PAVIA
Indirizzo on line: <http://www.unitrepavia.it>
e-mail: redazione@unitrepavia.it